



Quaresima: tempo di Grazia per la formazione del cuore.

di don Pietro Marchetti, parroco

Con il mercoledì delle ceneri, i credenti, sacerdoti e laici, sono invitati dal Signore ad entrare in questo "tempo di Grazia" che è la Quaresima. Papa Francesco nel suo messaggio ci invita a viverlo come "un percorso di formazione del cuore" nel quale Dio si fa dono a ciascuno di noi prima ancora che noi ci facciamo dono ai fratelli "Noi amiamo perché Egli ci ha amati per primo (Prima Lettera di Giovanni cap. 4 versetto 19). Questo tempo di grazia ci possa condurre ad "avere un cuore misericordioso", che "non significa avere un cuore debole", ma invece chi vuole essere misericordioso "ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle." Per cui ogni giorno innalziamo al Signore l'invocazione "Rendi il nostro cuore simile al Tuo". Ma questa formazione del cuore, dove ci deve portare? La meta ce la propone Papa Francesco: vincere l'indifferenza a partire da quella che è nel nostro cuore, per vincere quella presente nella nostra comunità e nella chiesa tutta. Il primo cuore che deve essere rinnovato è il nostro: "siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire". Prima di tutto possiamo iniziare a pregare per queste situazioni, poi aiutare con gesti di carità, mostrando così interesse verso gli altri e le loro sofferenze che sono per noi un richiamo alla conversione, perché ci ricordano la fragilità della nostra vita e la nostra dipendenza dal Signore e dai fratelli. Iniziamo allora un percorso che ci apre ai fratelli, a partire da quelli della nostra comunità parrocchiale e della nostra città di Massa Lombarda. Un percorso che intende costruire la comunione tra di noi, vincendo l'indifferenza l'uno verso l'altro e non limitando i nostri rapporti

a un fatto di utilità (cercare le persone solo quando abbiamo bisogno), imparando ad avere più stima gli uni degli altri, gioendo per quello che i nostri amici fanno per il bene della nostra comunità ed evitando ogni giudizio, critica, mormorazione o lamentela, aprendo di più il nostro cuore ai fratelli e sorelle che sono nella sofferenza, nel dolore e nella solitudine, vincendo con le opere di carità la terribile tentazione dell'indifferenza.

Non chiudiamoci dentro le mura della nostra comunità parrocchiale, ma apriamoci con gioia all'accoglienza delle tante persone che vengono a far parte della nostra comunità massese, e anche di quelli che partono (non solo i defunti...), facendo attenzione a ciò che accade sul nostro territorio, per essere solidali con chi è colpito dalla sventura e condividendo la gioia per i lieti eventi. Ogni giorno domandiamoci "dov'è tuo fratello?" (Genesi cap. 4 versetto 9).

La nostra comunità parrocchiale divenga in questo tempo di Quaresima un "isola di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza", come scrive Papa Francesco.

Cari massesi, entriamo in questo tempo di Quaresima facendoci lavare i piedi da Gesù, altrimenti non possiamo avere parte con Lui, e non solo i piedi, ma anche la testa e tutto il corpo. Lasciamoci allora lavare da Gesù ascoltandolo nella sua Parola ricevendolo con i sacramenti, soprattutto l'Eucarestia, affinché diventiamo un unico corpo, nel quale, quando un membro soffre, tutti soffrono con lui e quando un membro gioisce tutti gioiscono con lui. Buon percorso a tutti, davvero questo cammino ri-formi il nostro cuore.

Ricordiamoci che in parrocchia abbiamo due box-doccia... non lasciamoli inutilizzati, anche perché la bolletta dell'acqua della Misericordia, l'ha già pagata GESU'....



8 dicembre 2014: memoria storica o evento in diretta ?

Non pensavo che il momento spirituale, vissuto domenica 08 dicembre 2014 nella piazza della nostra città, davanti all'immagine della Beata Vergine Maria posta sulla facciata del Municipio, avesse tanta risonanza nella nostra città, così da impegnare i nostri giornalisti locali fino al punto di scrivere ben due articoli nel giornale di Massa.

Ciò che ha motivato la comunità cattolica, nell'accogliere questa proposta fatta dal parroco, che ha trovato unanime prima di tutto i membri del consiglio pastorale, è unicamente il riconoscere che la "Presenza" di Maria Santissima a Massa Lombarda è un evento su cui far riflettere i nostri cittadini.

Questa presenza è ancor più evidenziata da immagini della Beata Vergine Maria che sono collocate abbondantemente sul nostro territorio (non solo statue, ma immagini e ceramiche poste nei pilastri): esse stanno ad indicare una profonda devozione della popolazione massese di ieri e di oggi alla Beata Vergine Maria. Certo non abbiamo bisogno che la Madonna "appaia" a qualche massese per affermare che la Beata Vergine Maria opera nel cuore e nella vita di tanti massesi che quotidianamente si rivolgono a Lei nella preghiera e da Lei spesso ricevono risposte alle numerose "Grazie" che Ella domanda al suo Figlio Gesù, proprio per questa popolazione. Pertanto, pensare, come mi pare esprimano gli articoli in oggetto, che questo gesto compiuto l'8 dicembre, sia solamente una rievocazione storica, o peggio ancora, il maldestro tentativo del parroco di ricostruire lo Stato pontificio a Massa Lombarda, sentendosi quasi l'erede del beato Pio IX, è assolutamente una assurdità o una lettura alquanto fuorviante dell'evento.

Inoltre l'idea di pensare che l'Amministrazione comunale, che ha aderito con molta disponibilità a questo evento, si sia quasi fatta imprigionare da questo losco progetto, mi pare del tutto fuori posto.

I nostri amministratori sono ben coscienti che non possono guidare questa città, senza tener conto che esistono sul territorio delle comunità religiose (non solo i cattolici, ma anche musulmani, ortodossi e altre...) che con le loro opere sia spirituali che materiali, contribuiscono alla crescita del bene comune della popolazione.

Pensare che tutto questo sia solo una rievocazione storica e non invece costruire insieme oggi una storia nuova, inedita, è esattamente negare proprio quella storia che tanto si vuol cantare.....

don Pietro, parroco

Il nuovo Consiglio Pastorale

Svolgerà il suo servizio nel triennio 2015 - 2017

Si sono svolte dal 3 gennaio al 18 gennaio 2015 le elezioni per il XV Consiglio Pastorale Parrocchiale delle Parrocchie di San Paolo e San Giacomo.

Le schede distribuite sono state 510 (305 a Massa e all'ospedale e 205 a Fruges) mentre quelle votate sono state 378 (262 a Massa e all'ospedale e 116 a Fruges).

La precedente elezione (2012) aveva visto distribuite 513 schede (329 a Massa, 17 all'ospedale e 167 a Fruges) e le schede votate 404 (272 a Massa, 8 all'ospedale e 124 a Fruges).

Sono risultati eletti: Nigro Cristian, Brignani Daniele, Ghetti Duilio, Liverani Carla, Gagliardi Mirella e Ronzani Gilberto per Massa Lombarda; Ferro Luigi e Mosella Luigi per Fruges.

Il XV Consiglio Pastorale Parrocchiale risulta essere così composto:

MEMBRI DI DIRITTO (come da statuto)

- 1) don Pietro MARCHETTI
- 2) don Alberto BARACCANI
- 3) padre Jackson JAMES KURISMMOOTTIL
- 4) suor Giovanna MORITTU (Comunità religiose)
- 5) TAZZARI Eros (diacono)
- 6) CARUSIO Giovanni (diacono)
- 7) CASTELLARI Cesare (Consiglio economico)
- 8) PINARDI Roberto (Azione Cattolica Massa Lombarda)
- 9) ZAPPI Valentina (Azione Cattolica Fruges)
- 10) LOMONACO Cristina (AGESCI)
- 11) ZAVANELLA Mario (Caritas)
- 12) MASALA Gianni (Caritas)
- 13) GATTUCCI Stefano (gruppo liturgico)
- 14) FABBRI Patrizia (gruppo catechistico)
- 15) FRANTI Marilena (Il Nostro San Paolo e Coro S. Paolo)
- 16) BECCA Francesco (Sc. Materna Fruges e Circolo massese)
- 17) TAZZARI Federico (Cuori Aperti)
- 18) MARCONI Matteo (Oratorio)

MEMBRI ELETTI

(dalle comunità di San Paolo e San Giacomo)

- 20) NIGRO Cristian
- 21) BRIGNANI Daniele
- 22) GHETTI Duilio
- 23) LIVERANI Carla
- 24) GAGLIARDI Mirella
- 25) RONZANI Gilberto
- 26) FERRO Luigi (Fruges)
- 27) MOSELLA Luigi (Fruges)



Natale in comunità

Veglia di preghiera con i bimbi del catechismo



Sabato 20 dicembre, in S.Paolo, i bambini che frequentano il catechismo si sono ritrovati insieme ai loro catechisti e ai genitori per un momento di veglia di preghiera in attesa del S.Natale.

Presepe in S.Salvatore



Il Presepe dopo tanti anni di assenza ritorna nella Chiesa di S.Salvatore. Con questa foto (un particolare) desideriamo ringraziare le persone che ne hanno curato l'allestimento

Concerto di Natale



IL 23 dicembre si è svolto il tradizionale concerto di Natale con la partecipazione delle corali: "Lorenzo Perosi" della Cattedrale di Imola (v.foto), "E. e A.Ricci" di Massa Lombarda e il "Laboratorio musicale" di Mordano.

Concerto Gospel



Il 5 gennaio, nella chiesa di S.Paolo, si è esibito il gruppo "Musical Box" con 7 voci e strumenti in un CONCERTO DI BENEFICENZA organizzato dalla Caritas Parrocchiale.

Epifania



In occasione dell'Epifania è consuetudine per la Comunità di Massa Lombarda benedire le famiglie e consegnare loro il pane benedetto.



I bambini presenti alla S.Messa sono stati invitati dal Parroco attorno all'altare per la recita del Padre Nostro..



Nel pomeriggio all'Oratorio la tradizionale Festa delle Famiglie. Anche quest'anno si è svolta la tombola con tanti e ricchi premi e la gara tra le famiglie. *(nella foto la famiglia vincitrice)*

Non poteva mancare la Befana che ha portato a tutti i bambini le calze.

Il Santo Patrono

Il concerto di S.Paolo

Il tradizionale concerto di S.Paolo, nell'edizione 2015, ha visto la partecipazione della corale bagnacavallese "Ebe Stignani", e di un quartetto d'archi e organo. Il repertorio sia della corale che del quartetto d'archi è stato incentrato su Vivaldi, di cui sono stati eseguiti brani sacri tra cui il famoso Gloria e alcuni brani strumentali. Il pubblico, anche se non numeroso, ha comunque apprezzato con molti applausi la bravura degli interpreti. Apprezzamenti anche dal parroco don Pietro e dal Sindaco Bassi per la significativa serata.



La S.Messa del Patrono



Moltissimi fedeli, congiuntamente alle autorità civili e militari, hanno partecipato alla S.Messa solenne della Conversione di S.Paolo celebrata da S.E. Monsignor Tommaso Ghirelli. Il coro S.Paolo ha animato i canti della liturgia.



Vent'anni di diaconato di Eros Tazzari

Durante la Santa Messa di San Paolo è stato ricordato l'anniversario dei vent'anni di ordinazione diaconale di Eros Tazzari avvenuta l'8 gennaio 1995. Gli è stata donata una dalmatica, veste tipica dei diaconi, a ricordo proprio del servizio che ha svolto, e continua a svolgere, nella nostra Comunità.

Concerto di campane

Si è svolto, prima e dopo la Santa Messa di San Paolo, il tradizionale concerto delle campane suonate dai campanari di Chiusura direttamente nella sede campanaria.



Santa Messa di Don Bosco

Si è svolta in anticipo la tradizionale Messa celebrata all'Oratorio in onore di Don Bosco. La celebrazione è stata anticipata al 30 gennaio anziché al 31 in quanto quest'anno il 31 gennaio capita di sabato e quindi la Santa Messa celebrata di sabato sera sarebbe già stata prefestiva. La Messa è stata animata dai giovani che frequentano l'Oratorio.

Don Pietro ha promesso che quest'altro anno, visto che il 31 gennaio sarà Domenica, si farà una grande festa con tutti i ragazzi come avrebbe fatto senz'altro anche San Giovanni Bosco.



A catechismo con don Bosco l'amico dei ragazzi

Parlare di un "bel" santo ai bambini è sempre un'occasione da non perdere!

Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di poter celebrare la festa di San Giovanni Bosco, proprio il 31 gennaio.

I tempi a nostra disposizione sono sempre scarsi, però ci sembrava giusto pensare a qualcosa di particolare che lasciasse il segno! Abbiamo messo in campo i nostri validi aiuto-catechisti, ragazzi giovani che prestano il loro servizio con tanta pazienza, giorno dopo giorno.

Le idee erano tante e alla fine posso dire - e anche gli altri catechisti lo possono confermare - che l'attività è riuscita proprio bene.

Ci siamo ritrovati tutti in chiesa (anche i bambini del primo anno sono arrivati dall'oratorio) e sistemati seduti insieme nei banchi davanti per assistere alla proiezione di un breve filmato sulla vita di don Bosco.

Poi è partita la grande sfida: la divisione in squadre dei circa 80 bambini presenti: 7 file di circa 12 bambini l'una e... l'inizio di un grande gioco! In chiesa?! Un gioco in chiesa?! Sì, abbiamo voluto fare questo rischioso tentativo sperando di non creare troppa confusione e direi che ci siamo riusciti abbastanza bene.

Sullo schermo scorrevano delle domande e, partendo dall'ultimo della fila, la risposta doveva arrivare al primo attraverso il gioco del telefono. Poi il primo passava all'ultimo posto e tutti scalavano di una sedia... Abbiamo imparato tante cose su don Bosco, ma quello che speriamo sia rimasto ai nostri bambini, cose che abbiamo ripetuto più di una volta, è che questo grande santo era un bambino come loro che, col suo grande amore per Gesù e per gli altri, ha saputo portare sulla buona strada tanti ragazzi che altrimenti non avrebbero avuto un futuro felice. Più volte si è parlato di oratorio e forse adesso i nostri bambini sono pronti a viverlo veramente!!!

a cura dei catechisti



nella foto: un momento del gioco a squadre preparato per i bambini del catechismo

Scuola dell'Infanzia "S. Francesco di Sales"

Carnevale e Quaresima

La sfilata di Carnevale di domenica 8 febbraio ha visto la nutrita partecipazione del gruppo "Stelle filanti" della scuola dell'infanzia San Francesco di Sales di Massa Lombarda. L'occasione è stata certamente un momento di gioia per i bimbi, vestiti con materiale di riciclo, ma anche per le maestre, suor Giovanna (coordinatrice della scuola) e i genitori che hanno preso parte alla sfilata. *(nella foto: un momento della sfilata)*



Ricordiamo alle famiglie che ci avviciniamo alla Quaresima, periodo di riflessione che anticipa la morte e la risurrezione di Gesù, nostro Salvatore. Abbiamo chiesto a suor Giovanna di fare un pensiero su questo momento. "La Quaresima - ci dice - non è un tempo opprimente, è un cammino di purificazione e di rinnovamento della vita cristiana. Deve diventare, per la nostra vita, il momento favorevole, come dice San Paolo nella seconda lettera ai Corinzi (6,2) per arrivare purificati e gioire all'alba del nuovo giorno con il Cristo Risorto".

Rosanna Santagata

Ricordando don Orfeo Giacomelli

A vent'anni dalla sua morte, una preghiera per ricordarlo e per chiederne l'intercessione.



don Orfeo Giacomelli

7 giugno 1924

25 agosto 1995

O Dio, Padre misericordioso, ti rendiamo grazie per aver donato alla Chiesa Don Oreo Giacomelli, Sacerdote innamorato di Dio e padre di tutti. Per sua intercessione concedi che ogni giovane sappia ascoltare la voce di Dio che parla al cuore e riconosca il progetto di felicità che Egli ha su ciascuno e sappia condurre una vita santa ed onesta.

La Beata Vergine della Divina Provvidenza a cui don Orfeo era molto devoto, protegga e sostenga le nostre famiglie soprattutto le più bisognose. Don Orfeo, intercedi presso il Padre, affinché ci doni le grazie che ti domandiamo, e perché sul tuo esempio, sappiamo accogliere sempre la Sua volontà.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Veni Sancte Spiritus, Veni per Mariam.

Parrocchia S.Paolo Massa Lombarda - Tel. 0545 81339

Parrocchia S.Giovanni Nuovo Imola - tel. 0542 641680

Parrocchia S.Agata Imola - tel. 0542 23317

Caritas: un cantiere aperto

a cura dei volontari

Uno degli impegni condivisi da tutti i volontari Caritas, è quello di rendere questo servizio il più possibile trasparente e uno dei principali obiettivi è sicuramente quello di coinvolgere attivamente tutta la Comunità Parrocchiale e la città. Per questo, cerchiamo e chiediamo dialogo e confronto con le realtà della Parrocchia e desideriamo mantenere vivo il contatto con l'Amministrazione comunale.

Continuano i rapporti di collaborazione con i gruppi giovanili per sensibilizzare sempre di più i ragazzi e i giovani nei confronti della "carità" per uscire dalla logica della delega e diventare protagonisti attivi in questo prezioso servizio. "Tutti hanno diritto ad una vita dignitosa" questo non è uno slogan pubblicitario, è un bisogno e una sfida che viviamo continuamente noi volontari insieme a tutti gli assistiti.

C'è bisogno di testimoni di umanità e di una fede operosa, c'è tanto bisogno di speranza!

Le ultime iniziative

Concerto Gospel

E' nato senza essere programmato, ma semplicemente scaturito da un incontro fra un volontario e un' insegnante di Scuola Secondaria. Inserito all' ultimo momento nel programma che celebravano le festività natalizie, la sera del 5 gennaio il coro Musical box di Bagnacavallo ha proposto nella nostra chiesa un concerto di canti gospel e altre musiche. Una serata bella all' insegna della gratuità del servizio dell' amicizia, come testimonia la mail di ringraziamento che il coro ha rivolto alla Parrocchia: ... *"Volevamo ringraziare per la calda accoglienza che abbiamo trovato (...). Abbiamo passato una bella serata e siamo contenti di aver contribuito a raccogliere una somma per la Caritas. Grazie ancora anche al parroco che ha accettato di ospitarci! Ci ha fatto piacere conoscere da vicino la realtà di Massa lombarda e il vostro importante lavoro di ascolto e aiuto (...)"*.

Mercatino di Natale e di san Paolo

E' un'esperienza che riteniamo molto valida sia perché permette alla Caritas Parrocchiale maggiore visibilità al Paese sia perché ci consente, con il ricavato, di acquistare prodotti come latte, farina, biscotti, formaggio... che scarseggiano sempre di più in magazzino e sempre meno forniti dagli aiuti della comunità europea.

Sono giornate intense e impegnative ma la fatica viene am-

piamente ripagata! Infatti, tutto questo contribuisce e fortifica l'amicizia fra noi volontari e tra i volontari e altre persone di buona volontà che offrono il loro tempo e sostegno. A questo proposito, un ringraziamento particolare a chi ci mette a disposizione il gazebo per avere un minimo di copertura, al gruppo Scouts, a Cuori aperti, al Coro San Paolo che ci hanno permesso con la loro presenza di mantenere l' apertura del mercatino per l' intera giornata.

Pranzo di solidarietà

Anche quest'anno, domenica 11 gennaio, grazie alla disponibilità del Circolo Massese che ha messo a disposizione per la seconda volta i suoi locali, così ben attrezzati, abbiamo potuto realizzare un pranzo a favore delle attività caritative. Sono moltissimi i ringraziamenti: in primis allo staff della cucina, motore dell' iniziativa; al gruppo dei giovani camerieri, efficiente e simpatico; a coloro che hanno contribuito con donazioni e offerte. In particolare desideriamo ringraziare La cantina sociale "Le Romagnole", L' Azienda Agricola di floricultura Francesconi, Parucchiere Ibiscus. Un pranzo molto riuscito che ha registrato il tutto esaurito. Hanno partecipato tra gli altri il Sindaco Daniele Bassi e l'assessore Carolina Ghiselli con le loro rispettive famiglie. E' stata una bella giornata: tutti sono rimasti contenti e si sono sentiti coinvolti sia nella conversazione fraterna sia nei momenti di gioco inseriti nella sottoscrizione a premi.

Sono state esperienze senza dubbio molto positive e in tanti ci hanno incoraggiato a ripeterle più frequentemente.

Per questo, anticipiamo già fin da ora che sono in programma:

- La settimana della solidarietà dal 15 al 22 febbraio: si raccoglie tonno e olio.
- Sabato 21 febbraio, un gruppo di giovani Scouts della nostra diocesi, faranno un'esperienza di servizio con noi volontari andando a visitare alcune famiglie di assistiti.
- Sabato 28 febbraio: un gruppo di bambini del catechismo verranno nella nostra sede per conoscere meglio la Caritas Parrocchiale.
- Sabato 28 marzo: il mercatino di Pasqua.
- E' in cantiere la proposta per un altro pranzo da fare speriamo prima dell'estate (l'idea è quella di farlo all'aperto...).

Per tutte queste iniziative, chiediamo aiuto, sostegno e supporto a tutta la comunità cristiana, soprattutto con una perseverante e continua preghiera perché la Caritas è un servizio della Comunità Parrocchiale e ogni singolo cristiano è chiamato in prima persona a fare del suo meglio.

Rendiamo conto del ricavato raccolto dalle varie iniziative:

Concerto Gospel & Soul euro 280; Mercatino di Natale euro 227,65; Mercatino di S.Paolo euro 412; Pranzo di solidarietà euro 875



GIORNATA DELLA RACCOLTA DEL FARMACO

Il 14 febbraio in tutte le farmacie d'Italia si è tenuta la raccolta nazionale del farmaco organizzata dal Banco farmaceutico. A Massa Lombarda, alla farmacia del Mulino, si sono raccolti 120 farmaci da banco (più dello scorso anno), che saranno destinati alle famiglie bisognose che si rivolgono alla Caritas parrocchiale. Si ringrazia il personale della farmacia del Mulino, i volontari e tutti coloro che hanno partecipato alla donazione dei farmaci.

Un pomeriggio di grazia

*L'incontro con Annalisa Colzi, autrice del libro
"Come Satana corrompe la società"*

di Federico e Barbara

3 febbraio 2015. S. E. Eccellenza Monsignor Tommaso Ghirelli Vescovo della nostra Diocesi:

" (...) Anche conoscere le strategie dell'Avversario è utile, per combatterlo meglio e non lasciarsi ingannare. San Paolo scriveva ai cristiani del suo tempo che la nostra battaglia non è contro gli uomini ma contro gli spiriti del male. Combattetevi con serenità e con fermezza! Saluto tutti affettuosamente.

Vostro + Tommaso Ghirelli "

Con queste parole, contenute in una lettera di incoraggiamento inviataci dal nostro Vescovo, il nostro Pastore ci ha incoraggiato a proseguire nella battaglia contro gli spiriti del male.

L'incontro con Annalisa Colzi, che la nostra Comunità ha accolto partecipando numerosa all'incontro svoltosi nel pomeriggio di Domenica 1 febbraio presso l'Oratorio San Paolo, è stato di aiuto per conoscere e comprendere le seduzioni del maligno. Televisione, web, stampa, musica: strumenti di grande influenza specie nel mondo giovanile che i poteri occulti, che hanno come obiettivo ultimo la distruzione della Chiesa Cattolica, utilizzano a dovere per provocare, in chi se ne serve con disattenzione, intorpidimento della coscienza.

Se prendere atto di quanto presentato da Annalisa può rappresentare di certo un brusco risveglio e provocare nei cuori un senso di sconforto e di impotenza, ciò non può prendere il sopravvento nel nostro entusiasmo: le armi per la battaglia le abbiamo tutti, e in abbondanza.

Satana è stato sconfitto da Gesù Crocifisso e Risorto, e noi possiamo partecipare alla Sua vittoria, riportandone altrettante di personali nelle battaglie quotidiane.

Questo con le armi della preghiera, in particolare quella del Santo Rosario, recitato ogni giorno in famiglia. Permanendo in una salda vita di fede, partecipando del dono dei Sacramenti, e fortificati dal digiuno e dall'elemosina. Ave Maria!



Tentato incendio al Centro di Cultura Islamica di Massa Lombarda.

La Solidarietà della comunità Cattolica.

Si è concluso con danni alle strutture il tentato incendio compiuto da ignoti la notte scorsa contro il Centro di Cultura Islamica di Massa Lombarda.

Le Parrocchia di Massa Lombarda e Fruges condannano con fermezza tali gesti che hanno il solo scopo di allontanare un processo di integrazione che deve essere alla base del vivere civile e religioso, e continuano a pregare il Signore perché gesti come questi non abbiano è più a ripetersi e invece cresca sempre più la collaborazione e l'armonia tra tutte le etnie presenti sul territorio.

Non è la prima volta infatti che si verificano gesti di intolleranza e scritte sui muri della città contro questa comunità locale.

I Parroci esprimono inoltre solidarietà alla comunità Islamica con la quale ci sono rapporti di fraterna convivenza e anche di aiuto a famiglie in necessità

*I parroci e le parrocchie
di Massa Lombarda e Fruges.*

1° maggio appuntamento con la Sindone a Torino

Per la giornata del 1° maggio la comunità parrocchiale organizza il pellegrinaggio a Torino per la visita alla Sacra Sindone. Nel pomeriggio saranno visitati alcuni luoghi cari a don Bosco, in occasione del Bicentenario della sua nascita, come la Basilica di S. Maria Ausiliatrice e le camerette di Don Bosco.



Verrà pubblicato un apposito volantino con tutte le indicazioni del pellegrinaggio.

Per le iscrizioni rivolgersi in canonica dopo le SS. Messe oppure agli incaricati in fondo alla chiesa.

Il mese della pace ACR : "non più schiavi, ma fratelli"

Quest'anno, durante il mese della Pace, come Azione Cattolica dei Ragazzi, abbiamo pensato di proporre un progetto alla scuola primaria "Luigi Quadri", in particolare alle classi quarte e quinte, per riflettere sul tema proposto da Papa Francesco sulla Pace: "Non più schiavi ma fratelli!"

Abbiamo raccolto immagini sulle antiche schiavitù (per esempio antico Egitto, Romani...) e le abbiamo confrontate con le schiavitù attuali (i bambini-soldato, il lavoro minorile, le discriminazioni...) cercando di far riflettere i bambini sulle azioni che si possono compiere quotidianamente per avvicinarsi al prossimo, generando comportamenti di Pace; quindi abbiamo sottolineato l'importanza di parole come accogliere, collaborare, aiutare e accettare.

I bambini hanno risposto in modo molto positivo, con grande attenzione e partecipazione, ponendo tante domande e ognuno di loro ha preparato un disegno a tema. I disegni sono stati esposti in una piccola mostra in chiesa che è poi stata trasferita nell'atrio della scuola primaria.

Ringraziamo l'insegnante di religione Carmela Albano per la collaborazione e la disponibilità, la scuola, la coordinatrice e tutte le insegnanti. Anche a Carmela abbiamo chiesto un piccolo contributo scritto: l'esperienza e la collaborazione con l'ACR penso che sia stata molto positiva. I contenuti affrontati nel "progetto Pace" sono stati alquanto stimolanti, i bambini coinvolti delle classi 4° e 5° hanno seguito con interesse e motivazione la lezione del gentilissimo e disponibilissimo educatore Mauro. Il progetto studiato nei particolari dal gruppo ACR è stato di gradimento ai bambini, i quali hanno mostrato molta serietà e sensibilità durante la visione di alcune scene sulle varie forme di schiavitù, molto toccanti e significative dal punto di vista umano e soprattutto cristiano cattolico. Ringrazio personalmente di cuore, per questa opportunità di collaborazione tra scuola e Azione Cattolica.

...e dopo tanta pioggia, ecco uscire uno splendido sole sulla nostra Festa della Pace Parrocchiale!

Dopo la Messa animata da ragazzi ed educatori ACR, siamo andati in piazza ad incontrare la cittadinanza, nella persona del nostro Sindaco Daniele Bassi e Amministrazione Comunale.

Erano presenti molti dei bambini che hanno partecipato al concorso e sono stati premiati, con una maglietta con la stampa del proprio disegno, i disegni vincitori.

Nei prossimi giorni sarà consegnato a tutti i partecipanti un piccolo ricordo.

Gli educatori ACR

Le attività del Circolo Massese



Con l'arrivo del mese di dicembre 2014 il Circolo Massese ha ripreso, a pieno ritmo, le sue attività ricreative e culturali. Il 20 dicembre u.s. è tornata a riaffacciarsi la classica serata "Facciamoci gli Auguri", imperniata in una cena conviviale a base di polenta e cacciagione e giochi di animazione.

E' seguita poi la serata di "San Silvestro", quella dell'ultimo dell'anno, dove gli organizzatori, con legittima soddisfazione, hanno messo a tavola e sono riusciti a far socializzare giovani famiglie, vecchi e nuovi soci, coinvolgendo i presenti con giochi e musica.

L'undici gennaio il Massese ha spalancato le braccia e messo a disposizione le sue attrezzature alla "Caritas" parrocchiale, impegnata in un pranzo il cui ricavato è andato a favore delle numerose necessità dell'Associazione caritatevole.

Con l'avvento dei festeggiamenti dedicati al patrono, San Paolo, son tornate a far capolino le iniziative culturali, a suo tempo accantonate, per lavori di "imbellimento", rinfresco e riordino della struttura.

Il 14 gennaio, primo appuntamento con la proiezione di diapositive dal titolo: "Gocce Massesi": arredi urbani e foto di vecchi personaggi della Massa Lombarda che fu; serata curata con passione e la bravura di sempre dall'instancabile Michele Governa.

Tre giorni dopo, e più esattamente il 17 gennaio, è stata inaugurata la mostra "Marco Pantani: storia di un campione" curata da Decio Testi, in collaborazione con "Giro di Romagna.com" e la "Fondazione Marco Pantani".

Una quarantina di pannelli fotografici di grandi dimensioni, alcuni oggetti personali del mai dimenticato campione delle due ruote mondiali, ivi compreso la sua bicicletta, ha fatto bella mostra di sé per oltre una settimana, visitata da numerosissimi appassionati e non. La mostra, che raccontava le gesta di un ragazzo che in sella ad una bici ha faticato e sudato sulle strade del mondo, attingendo dal suo esile corpo ogni stilla d'energia, è stata motivo di riflessione per molti.

I giorni dedicati dal Circolo Massese al nostro patrono, San Paolo, sono andati in archivio il 24 gennaio con l'incontro conviviale fra soci e non.

I presenti, superato il primo momento di imbarazzo, si sono lasciati catturare da ballo, musica e da un simpatico buffet fatto di dolci e sfiziosi stuzzichini non mancando di darsi appuntamento fra dodici mesi. Da notare che il ricavato delle varie attività è stato devoluto all'acquisto di un impianto audio.

Concludiamo ricordando che oltre alle immancabili serate, dedicate al gioco delle carte, nel mese di febbraio sono previsti altri appuntamenti che rispondono al "Carnevale dei piccoli", previsto per domenica 15, dalle ore 15 alle 18 riservato ai bimbi dai 0/ 8 anni, con un'ennesima serata di diapositive proposta da Michele Governa "GocceMassesi" (Flashback nel passato) per la serata di mercoledì 25 ore 20,45.

Ringraziamo quanti in questi mesi ci sono stati vicini con critiche costruttive e positive per il miglioramento e la crescita del nostro circolo, ai soci vecchi e nuovi che in qualsiasi modo hanno collaborato.

Inoltre continuiamo a ricordare il tesseramento per il 2015 (necessario per poter frequentare e sostenerci) che si può fare nei locali del circolo negli orari di apertura.

a cura di Luca Trevisan



L'anno della vita consacrata

Indicendo per il 2015 un Anno della Vita consacrata, Il Santo Padre ci regala uno dei suoi gesti più significativi. La Redazione del giornale propone ai lettori le esperienze religiose di vita consacrata che operano e che hanno operato nella nostra città. Iniziamo con la Congregazione delle Figlie di San Francesco di Sales presenti a Massa Lombarda. La Redazione ringrazia le suore di San Francesco di Sales per il loro contributo.

Dalla Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata (28.11.2014)

“ (...) Che cosa mi attendo in particolare da questo Anno di grazia della vita consacrata? (...)

Mi attendo che “svegliate il mondo”, perché la nota che caratterizza la vita consacrata è la profezia. Come ho detto ai Superiori Generali «la radicalità evangelica non è solamente dei religiosi: è richiesta a tutti. Ma i religiosi seguono il Signore in maniera speciale, in modo profetico». È questa la priorità che adesso è richiesta: «essere profeti che testimoniano come Gesù ha vissuto su questa terra ... Mai un religioso deve rinunciare alla profezia» (...) Il profeta riceve da Dio la capacità di scrutare la storia nella quale vive e di interpretare gli avvenimenti: è come una sentinella che veglia durante la notte e sa quando arriva l'aurora (cfr Is 21,11-12). Conosce Dio e conosce gli uomini e le donne suoi fratelli e sorelle. È capace di discernimento e anche di denunciare il male del peccato e le ingiustizie, perché è libero, non deve rispondere ad altri padroni se non a Dio, non ha altri interessi che quelli di Dio. Il profeta sta abitualmente dalla parte dei poveri e degli indifesi, perché sa che Dio stesso è dalla loro parte.

Mi attendo dunque non che teniate vive delle “utopie”, ma che sappiate creare “altri luoghi”, dove si viva la logica evangelica del dono, della fraternità, dell'accoglienza della diversità, dell'amore reciproco. Monasteri, comunità, centri di spiritualità, cittadelle, scuole, ospedali, case-famiglia e tutti quei luoghi che la carità e la creatività carismatica hanno fatto nascere, e che ancora faranno nascere con ulteriore creatività, devono diventare sempre più il lievito per una società ispirata al Vangelo, la “città sul monte” che dice la verità e la potenza delle parole di Gesù. (...) L'Anno della Vita Consacrata non riguarda soltanto le persone consacrate, ma la Chiesa intera. Mi rivolgo così a tutto il popolo cristiano perché prenda sempre più consapevolezza del dono che è la presenza di tante consacrate e consacrati, eredi di grandi santi che hanno fatto la storia del cristianesimo. Invito dunque tutte le comunità cristiane a vivere questo Anno anzitutto per ringraziare il Signore e fare memoria grata dei doni ricevuti e che tuttora riceviamo per mezzo della santità dei Fondatori e delle Fondatrici e della fedeltà di tanti consacrati al proprio carisma. Vi invito tutti a stringervi attorno alle persone consacrate, a gioire con loro, a condividere le loro difficoltà, a collaborare con esse, nella misura del possibile, per il perseguimento del loro ministero e della loro opera, che sono poi quelli dell'intera Chiesa. Fate sentire loro l'affetto e il calore di tutto il popolo cristiano. (...)

Affido a Maria, la Vergine dell'ascolto e della contemplazione, prima discepolo del suo amato Figlio, questo Anno della Vita Consacrata. A Lei, figlia prediletta del Padre e rivestita di tutti i doni di grazia, guardiamo come modello insuperabile di sequela nell'amore a Dio e nel servizio al prossimo.

Le Figlie di San Francesco di Sales

La nostra Congregazione è nata a Lugo il 23 agosto del 1872. Il nostro fondatore è il Servo di Dio don Carlo Cavina, nato a Castelbolognese e - al momento della fondazione - Prevosto della Collegiata di Lugo.

Sacerdote dal cuore aperto, si era subito adoperato in favore della comunità lughese che riconobbe subito in lui un padre e un maestro. Si mostrò attento ai bisogni dei bambini e dei giovani, soprattutto delle ragazzine che, non ancora adolescenti, venivano “a servizio” a Lugo dai paesi delle campagne. Consapevole dei rischi e dei pericoli che correvano, aveva organizzato per loro il catechismo, momenti di gioco e percorsi di alfabetizzazione. Grande ammiratore dell'opera di don Bosco - aveva incontrato il Fondatore dei salesiani chiedendogli che fondasse le suore, il ramo femminile della Congregazione, ma don Bosco declinò l'invito. I due “santi” non si incontrarono più. Le Figlie di Maria Ausiliatrice nacquero il 5 agosto del 1973, mentre la nostra Congregazione - delle Figlie di san Francesco di sales - il 23 agosto dello stesso anno...Il mistero dei progetti di Dio!!!

Grande ammiratore ed imitatore di San Francesco di Sales, don Carlo Cavina vide nel Santo Vescovo un modello di santità e di educazione e da Lui attinse le indicazioni educative che ispirano, ancora oggi, lo stile della nostra missione: l'apertura, la gioia, la tenerezza. La nostra presenza qui, a Massa Lombarda, si gioca in due Opere educative: la Scuola dell'Infanzia, intitolata “San Francesco di Sales” e frequentata da oltre ottanta bambini e la Comunità educativa “Maria Immacolata” che accoglie non solo bambini e ragazzi, ma anche mamme e figli che hanno bisogno di un ambiente sereno che li accolga e permetta loro di crescere come “famiglia”.

Lo stile con cui attuiamo il nostro apostolato è quello “salesiano”: fatto di amorevolezza, di accoglienza, di rispetto e di quel “umanesimo cristiano” che distingue l'opera educativa, spirituale e pastorale di San Francesco di Sales, portata avanti attraverso la dolcezza e il rispetto dell'altro e l'impegno di fare “*tutto per amore niente per forza*”.



*nella foto a fianco:
don Carlo Cavina; sullo
sfondo la facciata della
Collegiata di Lugo*

Roberto Valenti è di nuovo isolato.

Nel suo interminabile viaggio di ritorno a Watuluma, arrivato nella capitale della Papua Nuova Guinea, Port Moresby, il 15 gennaio, Roberto ha inviato il seguente messaggio:

“Carissimi/e, approfitto di questa breve sosta in capitale per riattivare i sistemi di comunicazione locali e mandarvi un cordiale saluto e qualche breve notizia. Il viaggio, sebbene lungo, è andato bene e senza grossi imprevisti ed anche le mie valigie sono arrivate a destinazione, il che è già stato un buon passo.

La “calorosa” accoglienza di Port Moresby (che già m’aspettavo), assieme ad un po’ di verde sulle colline, hanno fatto da contrasto con l’inverno ormai lasciato alle spalle in Italia, sebbene un po’ di fresco l’abbia trovato anche negli scali di Doha ed Hong Kong.

Domani mattina, con un volo interno, mi muoverò verso la città di Alotau, penultima tappa del mio viaggio di ritorno. Qui ho intenzione di fermarmi qualche giorno prima di rientrare sull’isola di Goodenough, nella nostra missione di Watuluma, in modo da riprendere i contatti e vedere come organizzare il nuovo anno scolastico, che è ormai alle porte, ed i suoi vari aspetti logistici.

Approfitto dell’occasione per ringraziare nuovamente tutti voi, che mi siete stati vicini in questi mesi di permanenza in Italia, sia con il vostro affetto, che con la preghiera e la vostra solidarietà di sempre.

Vi rimango vicino con la mia povera preghiera, anche quando i sistemi comunicativi potranno rivelarsi fallaci! Con affetto, un abbraccio a tutti ed alla prossima Roberto”

Da Port Moresby Roberto ha poi proseguito per Alotau, il centro sulla terra ferma più vicino a cui far capo per tutte le principali necessità e sede della diocesi di competenza. Qui si è fermato per alcuni giorni per organizzare meglio il ritorno e per aspettare l’opportunità di un battello che lo portasse a Watuluma.

L’occasione si è presentata venerdì 30 gennaio, quando Roberto ha potuto unirsi a un nutrito gruppo di persone che, come lui, avevano necessità di percorrere quella rotta per ritornare a scuola, per la ripresa delle lezioni.

A quel punto le possibilità di ogni collegamento con Roberto si sono interrotte.

Restano la promessa di riprendere i contatti appena i collegamenti saranno possibili e la certezza che la preghiera ci può tenere uniti sempre.

A cura di Leano Lancieri

Quaresima di carità

Per tutto il periodo di Quaresima, nelle stazioni quaresimali del Venerdì, le offerte raccolte verranno devolute alle missioni dove operano Giordana Fuzzi (Montero - Bolivia), Roberto Valenti missionario laico del PIME in Papua Nuova Guinea (Watuluma - diocesi di Alotau) e Suor Innocenza Turci delle Figlie di S. Francesco di Sales in Brasile.



nella foto sopra: Giordana Fuzzi, missionaria laica delle Missionarie dell’Immacolata di Padre Kolbe, nello studio medico di Montero (Bolivia)



nella foto a destra: il missionario del PIME Roberto Valenti, nel laboratorio della scuola professionale a Watuluma



nella foto a sinistra: suor Innocenza delle Figlie di S. Francesco di Sales missionaria in Brasile



Sport all’oratorio



All’oratorio S. Paolo è bello vedere i giovani sempre pronti ai vari tornei di Ping pong e Bigliardino e questo migliora la qualità e le partite sono più lunghe in quanto ora i ragazzi sono molto attenti. E’ mia intenzione organizzare i tornei di Bigliardino e Ping pong per ragazzi degli oratori. Queste le classifiche del mese di novembre.

Categoria esordienti

1° Biancoli Samuele; 2° Pilati Marco; 3° Cortecchia Lorenzo; 4° Curci Riccardo.

Bigliardino ragazzi

1°. Zaganelli Lorenzo; 2° Pilati Davide; 3° Frollo Nicola; 4° Pilati Paolo.

Ping pong ragazzi

1° Pilati Davide; 2° Zaganelli Lorenzo; 3° Frollo Nicola; 4° Pilati Paolo.

a cura di Sauro Montebugnoli

SOLIDALI PER LA VITA

Messaggio dei Vescovi italiani per la 37° giornata per la Vita

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che «è seminato nella debolezza» (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani,



e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio «la forza rivoluzionaria della tenerezza» e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla «cultura del benessere che ci anestetizza» e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i

costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando «quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita» (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: «dov'è tuo fratello?» (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco «in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!».

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città». La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Roma, 7 ottobre 2014

Memoria della Beata Vergine del Rosario

IL CONSIGLIO PERMANENTE

DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA



Una lettera inaspettata

Abbiamo ricevuto una lettera della catechista Laura Franchini che volentieri pubblichiamo.

«Da alcuni giorni sono bloccata in casa da una fastidiosa influenza, giorni lunghi, ore che non passano mai, ma stamane, guardando nella cassetta della posta, ho trovato una busta con la scritta: Segreteria di Stato Città del Vaticano. Da buona veronese, a voce alta e nel mio dialetto ho detto: «O mama, el ma scritto el Papa». Subito una grande gioia si è impossessata di me, tremavo, mi è venuta la pelle d'oca, per l'emozione non riuscivo ad aprirla. Tempo fa avevo scritto al Papa, manifestandogli il mio affetto e la mia filiale devozione; per Natale gli ho anche mandato un bigliettino d'auguri. Mai mi sarei aspettato che il Papa mi rispondesse ringraziandomi e inviandomi la sua Benedizione.

Questa giornata, avviata come le altre sul sentiero della noia, si è inaspettatamente illuminata, frutto di una iniezione di incontenibile gioia. Grazie caro Papa Francesco!

Grazie anche a Te Signore. Dietro a tutto questo scorgo la mano potente del Tuo amore, Con umile e sincera devozione, dal profondo del cuore. Grazie!!!

Calendario

Venerdì di Quaresima. Stazioni quaresimali

Ogni venerdì si celebra la Messa delle stazioni quaresimali alle ore 20,30. Le offerte saranno devolute per i missionari delle due comunità (Roberto Valenti in Papua, Giordana Fuzzi in Bolivia e Suor Innocenza in Brasile). Venerdì 27 febbraio e venerdì 13 marzo a Fruges. Negli altri venerdì in S.Paolo. **VENERDI' 27 MARZO**, ore 20,30, VIA CRUCIS da S.Paolo a Fruges. la stazione quaresimale sarà a Fruges.

Domenica 29 marzo - Solennità delle Palme.

S.Messa con processione delle Palme con partenza dall'oratorio alle ore 10.

TRIDUO PASQUALE

Giovedì 2 aprile.

S.Messa "In Coena Domini", ore 20,30 in S.Paolo. Al termine della Messa il SS.mo Sacramento verrà riposto nella cappellina del Santissimo.

Venerdì 3 aprile. Venerdì Santo.

ore 20,30 in S.Paolo, celebrazione della Passione e morte del Signore.

Sabato 4 aprile. Sabato Santo.

Benedizione delle uova per tutta la giornata.

ore 21. Solenne VEGLIA PASQUALE e S.Messa della notte di Pasqua.

Domenica 5 aprile.

PASQUA DI RESURREZIONE.

S.Messa solenne del giorno di Pasqua, ore 10,30 in S.Paolo.

Lunedì 6 aprile. Lunedì dell'Angelo

S.Messe ad orario festivo.

Domenica 12 aprile. Festa della Divina Misericordia.

Nel pomeriggio alle ore 15 in S.Paolo Adorazione eucaristica, Coroncina della Divina misericordia e a seguire merenda insieme.

Commedia dialettale

"La fameia dal sgrezi"

interpretata dalla compagnia "Piccolo teatro dell'oratorio S.Paolo" di Massa Lombarda

**Chiesa del Carmine Massa Lombarda,
14 marzo 2015, ore 20,30**

ABBONAMENTI 2015

Si ricorda ai lettori che è sempre possibile rinnovare l'abbonamento al Nostro S.Paolo dopo le S.Messe in sagrestia o agli incaricati con le seguenti quote:

- cartaceo euro 12 ordinario;
- cartaceo euro 15 sostenitore;
- on line euro 5; cartaceo+online euro 17.

A tutt'oggi la situazione degli abbonamenti era la seguente: **78 (cartaceo); 23 on line e 3 cumulativi e 4 fuori Massa. In totale 108 abbonati su un totale di 150 dell'anno precedente.**

Per inviare articoli o lettere spedirli via mail a:

converspaolo@libero.it entro il 12 aprile

Parrocchie
& della Conversione di San Paolo
di San Giacomo



Un sito web per le comunità di S.Paolo e S.Giacomo

Digitando <http://parrocchiesanpaoloesangiaco.it> chiunque, dotato di PC e connessione Internet, può accedere alle pagine del nuovo sito web che alcuni redattori volontari (in primis Angelo Marconi) hanno istituito per dilatare anche attraverso la Rete la comunicazione della vita ecclesiale delle due parrocchie di Massa L. e Fruges, che si sono costituite in unità pastorale.

Il sito oltre all'home page è articolato in diverse sezioni, tra le quali anche quella relativa al nostro giornale Il Nostro S.Paolo. Il giornale, pertanto, oltre alla pubblicazione cartacea, potrà usufruire anche di una pubblicazione online. Per quanto riguarda la spedizione, continuerà a essere distribuito nelle case degli abbonati oppure spedito via mail.

Per connettersi col sito web digitare: <http://parrocchiesanpaoloesangiaco.it> sulla barra degli indirizzi oppure più semplicemente [parrocchiesanpaoloesangiaco](http://parrocchiesanpaoloesangiaco.it) come chiave di ricerca nel browser di navigazione ad es google.

Dalla home page si può navigare tra le varie sezioni del sito e attingere le informazioni sulla vita delle due comunità.

PARROCCHIA DELLA

"CONVERSIONE DI S.PAULO APOSTOLO"

Tel. 0545 81339; Parroco: don Pietro Marchetti. Coadiutore: don Jakson. Diacono permanente: Eros Tazzari
CARITAS PARROCCHIALE. Orari di apertura: Lunedì 9,30-11- (solo ascolto); Mercoledì 16,00 - 17,30 (distribuzione); Venerdì 10,00 - 11,30 (distribuzione). Il venerdì santo e il lunedì dell'Angelo la Caritas rimarrà chiusa.

Orario S. Messe in S.Paolo

Festivi: 8,00 - 10,30; 18,30; **Cappella P.Pio (ex-ospedale):** 9,30;
Feriali: 8,00 - 18,30; **Sabato prefestiva:** 18,30;
S.Rosario: ogni giorno alle ore 18,00; in Quaresima ore 17,30
Via Crucis: (Quaresima) ore 18,00.

Confessioni: Sabato : 11 - 12: don Jakson; 17,30 - 18,15: don Pietro. Nella settimana santa, nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, i sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni.
Adorazione Eucaristica, ogni giovedì in S.Paolo, ore 20,30 con momento di riflessione

PARROCCHIA DI "S.GIACOMO". FRUGES

tel. 0545 81897; Parroco: don Alberto Baraccani; Diacono permanente: Gianni Carusio

Orario S. Messe in S.Giacomo

Festivi: Ore 8 - 11; ore 17,30 S.Rosario con Esposizione Santissimo e Benedizione Eucaristica.

Feriali: Giovedì ore 20,30 in ricordo dei defunti (per tutta la Quaresima). **Sabato: ore 16,30 S.Messa prefestiva**
Dal lunedì al venerdì: ore 17,30 S.Rosario. il Giovedì alle ore 20. **Via Crucis:** Venerdì ore 17 in chiesa (Quaresima)
Adorazione Eucaristica, il 25 di ogni mese, ore 20,30.

Sito web per le comunità di S.Paolo e San Giacomo

<http://parrocchiesanpaoloesangiaco.it>

Il nostro
S.Paolo

Anno XXXII - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA

Redazione e amministrazione: Via Roli 4 - tel. 81339; **Direttore responsabile:** Pietrantoni Giuseppe

Comitato di redazione: don Pietro Marchetti; Pietrantoni G, Tazzari F.; Lancieri L., Franti M.; Gattucci S.; R.Santagata; **Hanno collaborato a questo numero:** don Pietro Marchetti; Gattucci S.(foto); Lancieri L.; Santagata R. Caritas parrocchiale; Scuola dell'infanzia "S.Francesco di Sales"; Circolo Massese. Filippo Buscaroli (grafica).

Foto di copertina: Crocifisso posto sopra l'altare maggiore, chiesa Conversione di S.Paolo, Massa Lombarda. *Da alcuni recenti studi si ipotizza che il Crocifisso sia da situare nel periodo fine '400/inizi del '500, in base al confronto con altre opere similari.*

FEBBRAIO 2015